

G7 sulla cooperazione internazionale Ma a Napoli si parlerà di terrorismo

Il vertice da Roma a Villa Rosebery dove i rappresentanti dei Paesi saranno ospiti del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Intanto spuntano i primi "messaggi" per regolamentare gli ingressi

NAPOLI. Ci sarà anche una sessione speciale dedicata al terrorismo nel corso della 15esima conferenza dei Presidenti delle Camere basse dei Paesi del G7, che si terrà l'8 e il 9 settembre tra Roma, Napoli e Pompei. Anche alla luce dei recenti attentati di matrice islamica in Spagna, che sottolineano drammaticamente l'urgenza di una più intensa cooperazione internazionale, la presidente della Camera Laura Boldrini ha proposto che si discuta, proprio durante il vertice, di come rafforzare la collaborazione in materia di intelligence e di coordinamento fra le forze di polizia, ma anche delle possibili iniziative per prevenire i fenomeni di radicalizzazione, in particolare dei giovani. La conferenza si aprirà la mattina dell'8 settembre, a Montecitorio, con l'interven-

to introduttivo della presidente Boldrini, dopo la quale parlerà il presidente del Parlamento Europeo, Antonio Tajani. Prenderanno poi il via le sessioni tematiche. A quella sul terrorismo - aperta dalla presidente stessa della Camera dei deputati - faranno seguito altre due, sempre nella mattinata. La sessione sul tema "Parlamenti aperti per favorire l'impegno dei cittadini" sarà introdotta da Norbert Lammert, presidente del Bundestag tedesco, e da John Bercow, Speaker della Camera dei Comuni britannica. Quella dedicata al "ruolo dei Parlamenti nel combattere le disuguaglianze e nel costruire società inclusive" vedrà invece come relatore Geoff Regan, Speaker della Camera dei Comuni canadese. Ad aprire i lavori del pomeriggio dell'8 settembre sarà il presidente del

Consiglio, Paolo Gentiloni. Seguirà la quarta sessione - il cui tema sarà "la transizione energetica per lo sviluppo sostenibile" - introdotta da Tadamori Oshima, Speaker della Camera dei Rappresentanti giapponese e da François de Rugy, presidente dell'Assemblea Nazionale francese. In serata le delegazioni si trasferiranno a Napoli, e all'indomani saranno ospiti del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella a Villa Rosebery, per poi visitare gli scavi archeologici di Pompei. È la terza volta, dopo il 2001 e il 2009, che il nostro Paese ospita questa Conferenza. La scelta di tenere i lavori non solo nella sede parlamentare, ma anche a Napoli, vuole essere l'occasione per un tributo alla straordinaria ricchezza culturale e artistica del Meridione d'Italia.

